

Il dilemma della crescita

Di Ayten Aydin

Trascendere le ipotesi semplicistiche

La società si trova di fronte a un profondo dilemma. Rifiutare la crescita significa rischiare il collasso economico e sociale. Perseguirlo senza sosta significa mettere in pericolo gli ecosistemi da cui dipendiamo per la sopravvivenza a lungo termine. Questa strategia delirante ha raggiunto i suoi limiti. I presupposti semplicistici secondo cui la propensione del capitalismo all'efficienza stabilizzerà il clima e risolverà i problemi della scarsità di risorse sono quasi letteralmente in bancarotta.

La nostra incessante ricerca di novità e status sociale ci rinchioda nella gabbia di ferro del consumismo. La ricchezza stessa ci ha traditi. Abbiamo perso quella visione di una prosperità condivisa che cercavamo dagli inizi. Possiamo tuttavia creare e ricreare il nostro mondo, ma è necessaria una trasformazione sociale. Il punto di partenza di tutto questo risiede in una visione della prosperità come capacità di prosperare come esseri umani entro i limiti ecologici del nostro pianeta finito.

Capire questi meccanismi bene fa parte della capacità di dare e ricevere amore, godere del rispetto dei nostri coetanei, contribuire in modo costruttivo alla società, avere un senso di appartenenza e fiducia nella comunità, aiutare a creare il mondo sociale e trovare un posto credibile al suo interno. In breve, una componente importante della prosperità è la capacità di partecipare in modo significativo alla vita della società. Questa è la saggezza dei saggi da tempo immemorabile. Ma la ricchezza materiale ha reso sempre più difficile capire dove si trova la vera ricchezza. D'altra parte, chiedere alle persone di rinunciare ai beni materiali è come invitare una sorta di suicidio sociale.

Crescita con un senso di appartenenza

Consolidare le cose che ci stanno a cuore e ridurre gli impegni non necessari aumenta la nostra resilienza agli shock esterni e può persino migliorare la nostra qualità di vita. La frugalità ci sembra dura, ma le sue radici linguistiche non risiedono affatto nel sacrificio e nel disagio, ma nella parola latina "fructus". Essere un buon 'frutto' significa essere onesti e temperati, dediti alla prosperità a lungo termine; virtù essenziali per gli esseri umani quanto per la terra stessa.

Ora la nostra missione è ricostruire la crescita dal basso verso l'alto e partecipare pienamente al compito di trasformare la società con una determinazione chiara e condivisa; e così, creare e materializzare continuamente il sogno per un futuro prospero. Ciò dovrebbe rendere possibile la prosperità oltre il consumismo. Dobbiamo imparare come apprezzare una esistenza felice, pur consumando di meno. Un elemento centrale qui è la rivitalizzazione della nozione di bene pubblico, per sviluppare il nostro senso di spazio comune e di bene comune per uno scopo di benessere globale.

Un diverso tipo di economia è essenziale per un diverso tipo di prosperità. Serve la capacità di condividere uno sforzo comune, e tuttavia perseguire il nostro potenziale come singoli esseri umani. Attraverso il lavoro e la vita creativa creiamo il mondo sociale e vi troviamo un posto idoneo. Come diceva Steve Jobs: "i matti contano". Aggiungo 3 C, perché sono persone "curiose, creative e coraggiose".

Forse è arrivato il momento - se non è già troppo tardi - di essere saggi e di agire di conseguenza, smantellando così il mito della crescita economica illimitata per definirla con nuovi parametri per una produttività sostenibile. Solo così facendo possiamo generare un'altra cultura che può essere più favorevole a una vita sana sulla Terra. Pertanto, un nuovo tipo di apprendimento e comprensione è urgentemente necessario se vogliamo procedere consapevolmente verso l'armonia e il benessere per tutti.

Agire insieme

È quindi urgente e necessario anticipare e ascendere al futuro e creare di conseguenza un cambiamento positivo. Quindi, è nel nostro interesse lavorare insieme per preservare e migliorare la nostra qualità di vita, oltre a darle un significato più profondo. Pertanto, la sfida principale che ci troviamo di fronte è scoprire e sviluppare le competenze di cui abbiamo bisogno e, sulla base di ciò, pensare e agire in modo collaborativo. Questo è il modo in cui le società in evoluzione si sviluppano in modo proattivo verso un futuro sostenibile per la vita sulla terra.

Questa sarà una nuova era nella storia umana, grazie alla quale, attraverso una profonda trasformazione sociale, emergeranno società umane coscienti e attente all'ecologia. Questa società potrà quindi rimuovere tutti gli ostacoli al divenire umano, rafforzando così i valori umani in declino, come il rispetto, la giustizia, la benevolenza, la reciprocità, il dialogo e la condivisione con tutti gli esseri umani e tutti i sistemi viventi. In fine, l'attenzione sarà sulla cura della Natura e dell'ambiente con empatia e amore verso una trasformazione sensibile dei singoli esseri umani e delle società.